

DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA (D.I.M.)
**C.d.S. in TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E
NEI LUOGHI DI LAVORO – SEDE DI TARANTO**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</i>
Corso di studio	<i>Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro</i>
Anno di corso	<i>Primo</i>
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	:
SSD	<i>SSD M/PSI 06</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Periodo di erogazione	<i>Secondo semestre</i>
Obbligo di frequenza	<i>Si</i>

Docente	
Nome e cognome	Maria Teresa Coppola
Indirizzo mail	mariateresa.coppola@asl.taranto.it
Telefono	099800127
Sede	<i>ASL Taranto – U.O. Psicologia del lavoro – via S. Gregorio Magno 29 – Manduria-</i>
Sede virtuale	<i>///</i>
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Lun - Mer - Ven dalle 11.00 alle 13.00 (previo appuntamento telefonico)

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire i concetti teorici ed applicativi fondamentali della psicologia del lavoro. Si propone di fornire conoscenze utili a partecipare attivamente alla promozione, organizzazione e gestione di interventi di prevenzione di rischi psicosociali nell'ambito delle attività di vigilanza e controllo proprie del Tecnico della Prevenzione dell'Ambiente e dei Luoghi di Lavoro
Prerequisiti	<i>E' un esame del primo anno, non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Definizione di psicologia del lavoro; definizione di psicologia delle organizzazioni.</i> - <i>Cenni storici, internazionali e nazionali.</i> - <i>Principali settori applicativi della psicologia del lavoro e delle organizzazioni.</i> - <i>Alcuni concetti chiave: dinamica di gruppo, leader e leadership.</i> - <i>Benessere e disagio lavorativo, rischi psicosociali e costrittività organizzative, mobbing.</i> - <i>Lo stress lavoro-correlato e la sua gestione.</i> - <i>Aspetti applicativi di psicologia del lavoro per i TPA: la percezione del rischio; la comunicazione del rischio.</i>
Testi di riferimento	<i>Materiale didattico predisposto dalla/dal docente (diapositive, dispense, esercizi, bibliografia) specifiche per l'insegnamento</i>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
12	10	2	

DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA (D.I.M.)

C.d.S. in TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E
NEI LUOGHI DI LAVORO – SEDE DI TARANTO

CFU/ETCS	
6	
Metodi didattici	Lezione frontale con Ausilio di audiovisivi, lavori di gruppo, esercitazioni, debate.
Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisizione dei contenuti previsti dal programma, comprendere le linee fondamentali e gli aspetti specifici della psicologia del lavoro. ○ conoscere teoriche e metodologie di base in materia di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni: riferimenti teorici, modelli e ambiti applicativi. ○ Descrivere analiticamente alcuni costrutti tipici della Psicologia del Lavoro: es. cultura organizzativa, clima organizzativo, rischio psicosociale, costrittività organizzative, stress lavoro correlato, mobbing. ○ Conoscere i principi della comunicazione interpersonale umana ai fini di implementare e gestire programmi di promozione del benessere organizzativo, gestione dei rischi lavorativi, comunicazione del rischio.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> ○ Applicazione di concetti, idee, teorie e metodologie apprese anche in contesti diversi da quello originario ○ usare conoscenze e concetti per ipotizzare interventi e progetti su questioni specifiche (benessere organizzativo, gestione dei rischi lavorativi psicosociali, comunicazione del rischio). ○ individuare relazioni anche a livello interdisciplinare.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ sviluppo di pensiero critico, autonomo e flessibile attraverso il ragionamento e la riflessione sui vari contenuti appresi; mettere in discussione le teorie proprie e altrui. • <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ padronanza del lessico di base della disciplina, capacità di suo utilizzo in modo coerente e logicamente strutturato (uso analisi e sintesi, processi induttivi e deduttivi). • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ espressione chiara dei contenuti del corso, attraverso un corretto linguaggio disciplinare, di argomentare su temi e problemi della psicologia del lavoro.
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Pertinenza delle risposte; capacità di fornire esemplificazioni dei concetti diversi da quelli illustrate durante il corso dal docente. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Applicazione di concetti, teorie e metodologie in contesti variegati, anche

DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA (D.I.M.)

C.d.S. in TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E
NEI LUOGHI DI LAVORO – SEDE DI TARANTO

	<p>diversi da quelli illustrati durante il corso dal docente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di critica autonoma delle teorie e tecniche apprese • <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Uso coerente del lessico specifico • <i>Capacità di apprendere:</i> o apertura alla complessità della realtà della psicologia del lavoro attraverso un atteggiamento esplorativo e di ricerca attiva e non esclusivamente di pedissequa ripetizione.
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p><i>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18, seguendo i seguenti criteri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Pertinenza ed efficacia delle risposte in relazione ai contenuti del programma;</i> - <i>livello di articolazione della risposta;</i> - <i>adeguatezza del linguaggio disciplinare utilizzato.</i>
<p>Altro</p>	